

Candidati alle cariche sociali per il triennio 2018-2020

RAFFAELLA ZERBETTO
Candidato Consigliere

Motivazioni:

Quattro anni fa ho deciso di candidarmi e sono stata eletta presidente dell'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi (AGSP). Grazie alla squadra che si è creata abbiamo portato la federazione regionale nei gruppi, collaborando nella realizzazione di corsi ed esplorazioni, superando così le barriere e i confini delle singole realtà a favore di importanti sinergie.

Ho intrapreso collaborazioni importanti con Università, Parchi e CNR e vorrei portare la mia esperienza in SSI. Ecco perché ho deciso di candidarmi, per poter dare un piccolo contributo anch'io, mettendo a disposizione le mie capacità e le conoscenze acquisite in questi anni.

Presentazione:

Ho cominciato ad innamorarmi delle grotte 14 anni fa e da allora è stato un crescendo entusiasmante.

Grazie agli speleo che ho conosciuto strada facendo e con cui ho condiviso esplorazioni importanti e fallimenti inevitabili, ho imparato ad affrontare i miei limiti e a superarli, affascinata dalle meraviglie che acqua e aria hanno creato nel cuore della montagna. Amo esplorare, cercare l'aria, cercare nuove vie e amo rilevare e fotografare per dare una forma a quegli spazi trovati, tentando di catturare qualche ricordo con foto che potranno raccontare solo parzialmente i meravigliosi ambienti ipogei. Sono una speleo, una mamma e un'insegnante, sono laureata in Scienze Forestali ed Ambientali e credo fermamente nell'educazione ambientale perché solo la conoscenza del territorio porta al rispetto per esso e perché insegnare ai ragazzi a conoscere ciò che li circonda, ad entusiasinarsi di ciò che hanno a disposizione a due passi da casa, regala emozioni importanti... e magari anche futuri speleo...

Da quattro anni sono presidente dell'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi. Abbiamo deciso come direttivo di rendere meno impersonale questa istituzione, portandola ad interagire con le attività dei gruppi e coinvolgendo direttamente gli speleologi nelle attività della federazione. Questo ha portato ad una maggiore condivisione degli scopi e una maggiore identificazione dei membri nella federazione stessa. Stiamo imparando a dialogare con le istituzioni, con i Parchi, con la Regione, per far sentire la nostra competenza in materia, affinché la speleologia non sia più vista come una attività sportiva, ma come attività scientifica. Esploriamo, cerchiamo di capire cosa fanno aria e acqua, rileviamo, studiamo e sogniamo future e possibili prosezioni. Sono le "etichette" a non piacerci. Amiamo il nostro ambiente. Ed è ora che il mondo, anche quello politico, se ne renda conto.

Amo andare in grotta, amo cercare di capirne le origini e i segreti che nasconde, amo fantasticare su possibili prosezioni insieme ai miei compari su interni-esterni e rilievi. Cerco di trasmettere tutto questo nostro mondo, difficile da comprendere per chi non vi fa parte, e tutto l'entusiasmo e la fatica che leggo negli occhi degli speleologi attraverso le foto e i filmati.

Una delle ragioni per cui ho deciso di candidarmi, forse la più importante, è che ritengo di poter contribuire a ridurre lo scollamento che esiste tra le "istituzioni speleologiche" e quella parte dei gruppi che più attivamente si occupa della speleologia sul territorio. Questo scollamento può essere superato solo tramite un gravoso impegno personale nel mantenere e curare i rapporti con i gruppi stessi, con un'azione dal basso. Per la mia esperienza, per tutti i rapporti di fiducia e collaborazione instaurati in questi anni, per la mia disponibilità di tempo e di energie da investire in questo, credo di poter fornire un importante contributo al consiglio dell'SSI.

